

# G E O P O L I T I C A D E L C I B O



La sicurezza alimentare  
negli equilibri politici, economici e commerciali  
del mondo che cambia



# SPRECO E LOTTA ALLA FAME

I paradossi del cibo



**868** milioni  
di persone  
malnutrite



**1,5** miliardi  
di persone  
obese

La produzione alimentare  
nel 2020:

per l'alimentazione **-3,9%**



per mangimi animali **-2,1%**

per carburanti **+15%**



**800** milioni di persone  
soffrono la fame

**1,3** miliardi di tonnellate  
di cibo sprecato



**2,4** miliardi di persone  
avrebbero accesso al cibo  
eliminando lo spreco.

# Nuovi equilibri

- L'accesso al cibo condiziona la stabilità politica e i fenomeni migratori
- La capacità di approvvigionamento torna ad essere per gli stati un tema di sicurezza nazionale
- Si è generata una corsa al controllo delle risorse destinate alla produzione di cibo

**La domanda cruciale è:  
come garantire cibo  
sano, sicuro e  
sufficiente ad una  
popolazione mondiale  
che nel 2050  
raggiungerà i 9  
miliardi di persone?**



# La situazione oggi

- La politica agricola europea e quella USA tornano a fare esplicito riferimento alla sicurezza degli approvvigionamenti. Il documento di pianificazione economica del governo cinese destina al tema un'attenzione inedita dai tempi di Mao
- Il picco dei prezzi del cibo e in particolare dei cereali è stato uno dei detonatori della "primavera araba", che ha vissuto il suo primo atto come la "rivoluzione delle baguette"
- Il termine "colonialismo agricolo" torna ad essere utilizzato da tutti gli osservatori per indicare l'accorpamento delle terre.



GAME  
OVER



**Tutti i paesi coinvolti nella primavera araba sono tra i 20 principali importatori mondiali di grano.**

**I picchi dei prezzi tra il 2007 e il 2011 hanno messo in crisi queste "Democrazie del pane".**

# Terra e acqua: risorse contese

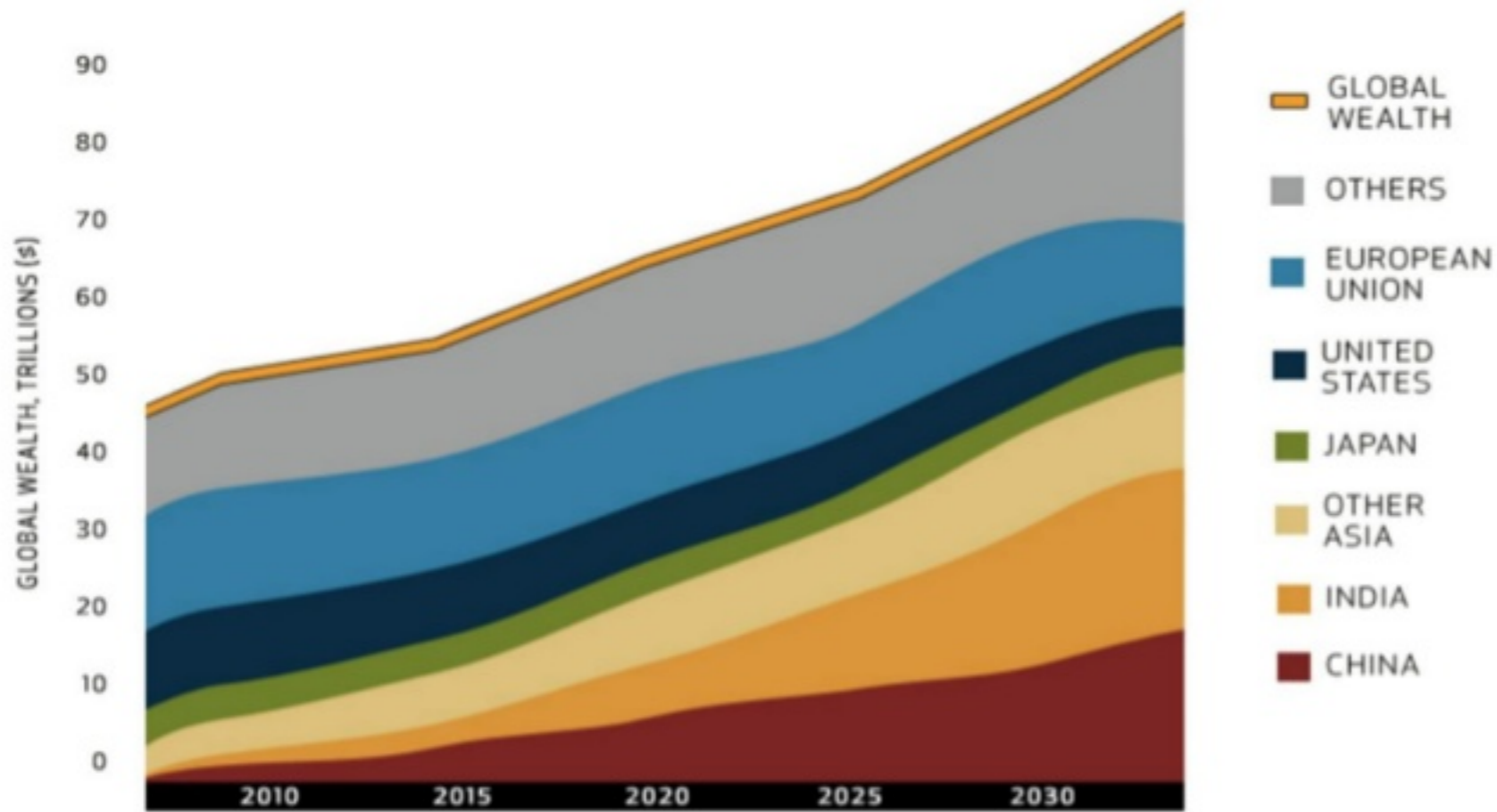
- La crescita della domanda alimentare mondiale e in particolare nei BRICS è stata molto sostenuta a partire dalla fine degli anni '90. Questo fenomeno si collega strettamente alla scarsità di risorse come terra e acqua.
- Negli stessi anni si registra un aumento degli accordi per la gestione delle terre coltivabili nei paesi meno sviluppati ad opera di paesi fortemente importatori come Stati del Golfo, Cina e Corea. È il cosiddetto "Land Grabbing"
- Per le Nazioni Unite nel 2050, quando la popolazione toccherà quota 9 miliardi, la domanda d'acqua crescerà del 55%. Entro il 2025 saranno 1,8 miliardi le persone che vivranno in zone con scarsità d'acqua 'assoluta'.

**"Land grabbing" è il termine comunemente usato per identificare il controllo di risorse terriere da parte di Stati o compagnie straniere.**

**Negli ultimi dieci anni gli accordi di questi tipo hanno interessato tra 50 e 120 milioni di ettari (tra due e quattro volte la superficie dell'Italia).**



# I consumi che cambiano



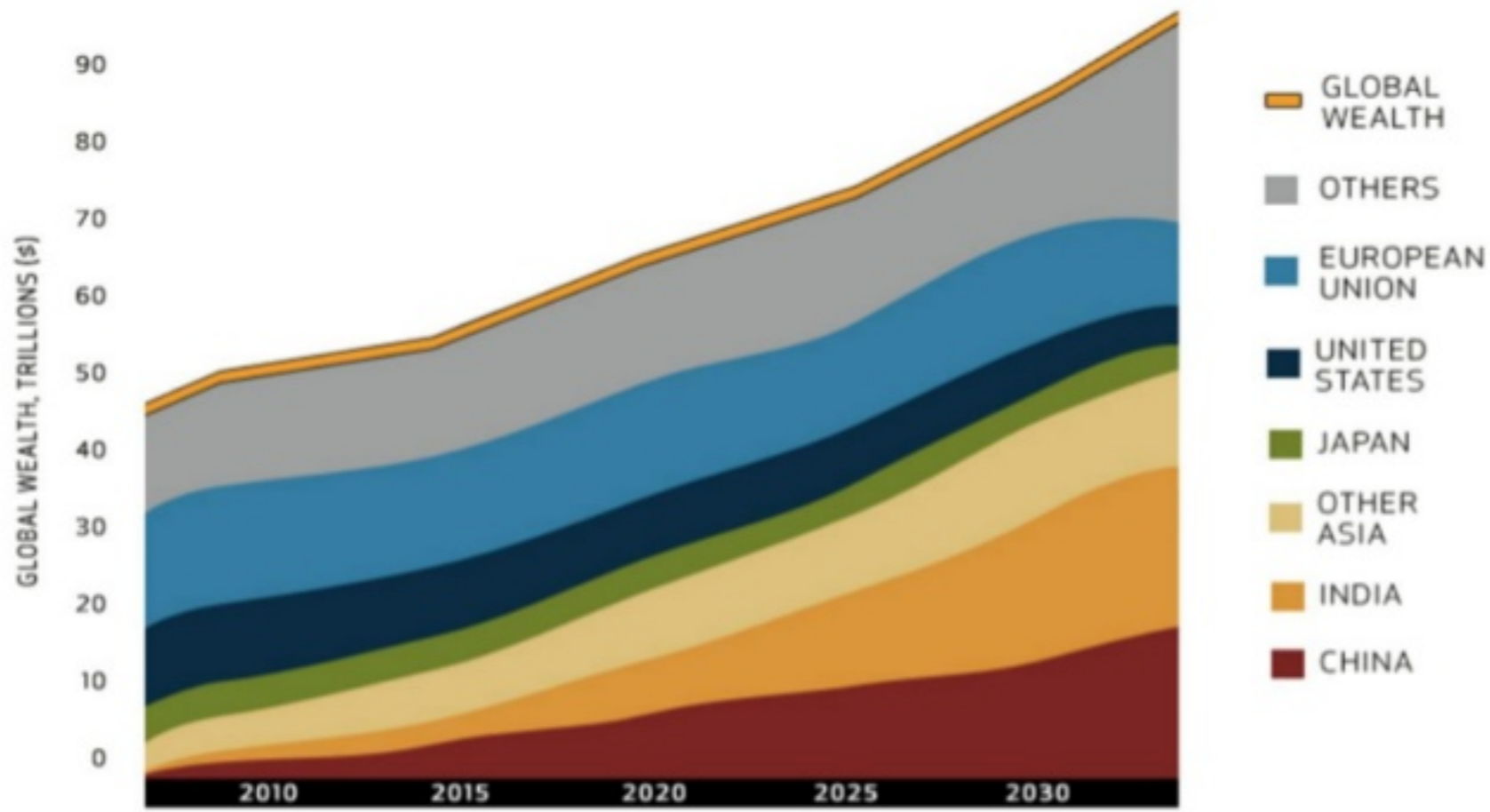
La crescita economica, ha rivoluzionato l'assetto della spesa alimentare. I consumi di carne in Cina sono passati da circa 10 Kg pro-capite nel 1980 agli oltre 55 di oggi. In un paese che conta 1,3 miliardi di abitanti si traduce in +60 milioni di tonnellate di carne richiesta. Per fare un chilo di carne ne occorrono 8 di cereali.

Quali impatti sui mercati?

Nel **2030** l'economia globale avrà raddoppiato i suoi volumi e India e Cina rappresenteranno il 40% del consumo delle classi medie di tutto il mondo (il dato, al 2010, era del 10%). Questo cambierà radicalmente l'alimentazione dei vari paesi.



# I consumi che cambiano



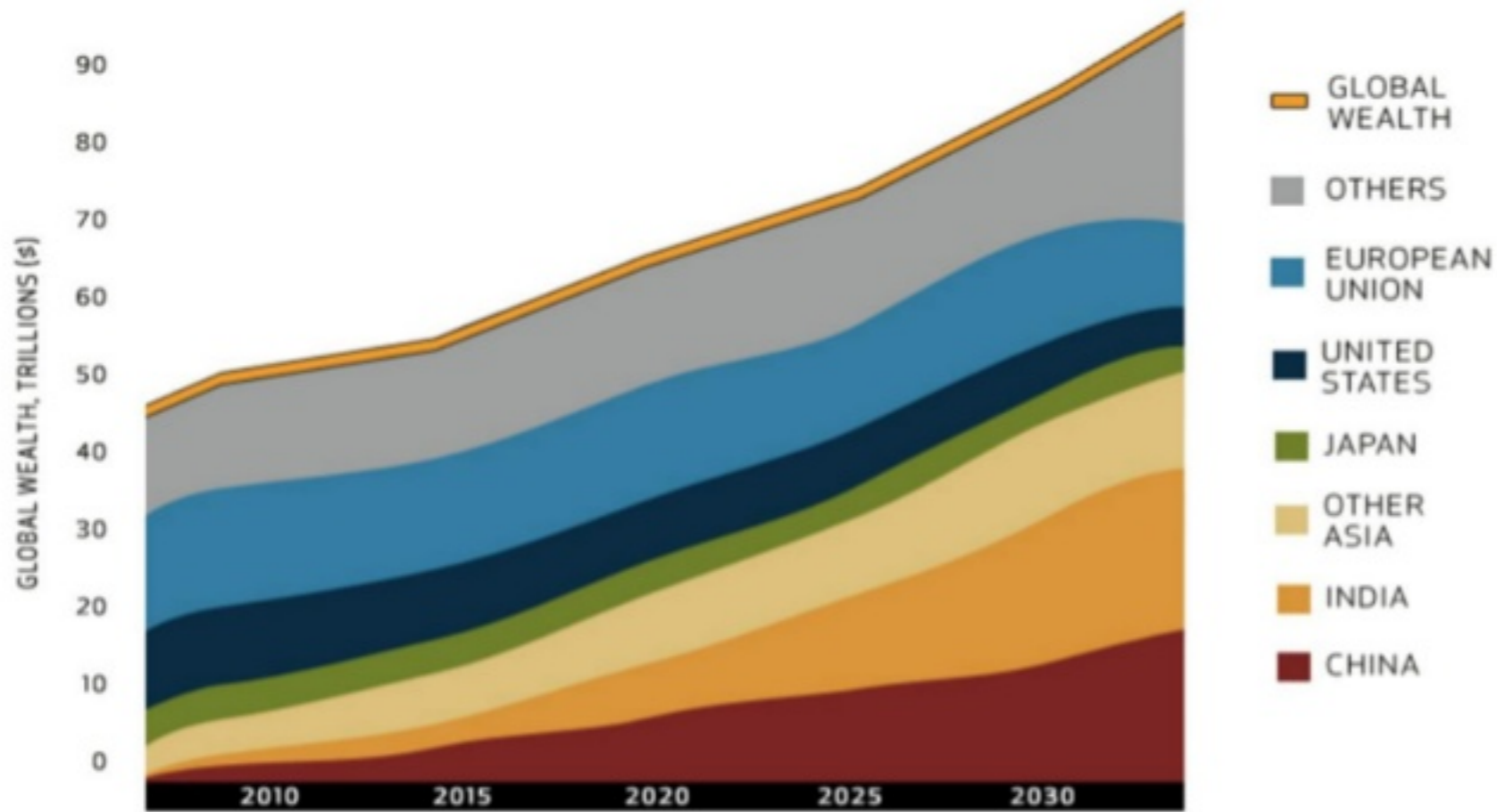
La crescita economica, ha rivoluzionato l'assetto della spesa alimentare. I consumi di carne in Cina sono passati da circa 10 Kg pro-capite nel 1980 agli oltre 55 di oggi. In un paese che conta 1,3 miliardi di abitanti si traduce in +60 milioni di tonnellate di carne richiesta. Per fare un chilo di carne ne occorrono 8 di cereali.

Quali impatti sui mercati?

Nel **2030** l'economia globale avrà raddoppiato i suoi volumi e India e Cina rappresenteranno il 40% del consumo delle classi medie di tutto il mondo (il dato, al 2010, era del 10%). Questo cambierà radicalmente l'alimentazione dei vari paesi.



# I consumi che cambiano



La crescita economica, ha rivoluzionato l'assetto della spesa alimentare. I consumi di carne in Cina sono passati da circa 10 Kg pro-capite nel 1980 agli oltre 55 di oggi. In un paese che conta 1,3 miliardi di abitanti si traduce in +60 milioni di tonnellate di carne richiesta. Per fare un chilo di carne ne occorrono 8 di cereali.

Quali impatti sui mercati?

Nel **2030** l'economia globale avrà raddoppiato i suoi volumi e India e Cina rappresenteranno il 40% del consumo delle classi medie di tutto il mondo (il dato, al 2010, era del 10%). Questo cambierà radicalmente l'alimentazione dei vari paesi.





# Gli effetti della globalizzazione

- Nel 2013 si è conclusa la più grande acquisizione fatta da una compagnia cinese sul suolo degli Stati Uniti.

La Cinese Shuanghui International ha acquisito la Smithfield Foods, simbolo dell'industriale alimentare made in Usa e uno dei più grandi produttori di carne di maiale nel mondo, per oltre sette miliardi di dollari.

- In questi giorni si stanno conducendo le trattative per l'acquisizione di Syngenta, uno dei più grandi produttori di agro-farmaci del mondo, da parte di China National Chemical Corp, per una cifra intorno ai 43 miliardi di dollari.

Il colosso cinese diventa, così, il più importante player del comparto.

**L'ascesa di nuovi player ha segnato anche la contrapposizione tra modelli economici. La forte presenza dello Stato negli investimenti e nella gestione di compagnie che consentono il controllo di importanti risorse produttive sta cambiando gli equilibri geopolitici mondiali.**



# Le risposte della comunità internazionale

## Millenium goals - Zero Hunger

Fame Zero entro il 2030. È questo il traguardo più importante fissato dai nuovi Obiettivi del Millennio approvati il 25 Settembre 2015 dall'Assemblea Generale dell'ONU a New York.

Dal 1990 al 2015 si è passati da più di un miliardo a 795 milioni di persone che soffrono la fame.

Nel 2050 la Terra ospiterà 9 miliardi di persone: servono scelte concrete da subito.

## COP21 - Lotta al cambiamento climatico

A Parigi dopo una lunga trattativa la conferenza sulle lotte ai cambiamenti climatici COP21 si è conclusa con uno storico accordo: l'impegno a contenere sotto i due gradi l'aumento della temperatura globale.

Un aumento di 2,5 gradi, infatti, comporterebbe un calo netto della produzione agricola mondiale.



# EXPO e Carta di Milano

- Expo ha rappresentato un ponte ideale tra due momenti cruciali per il futuro del Pianeta: l'aggiornamento degli Obiettivi del Millennio approvati alle Nazioni Unite a New York a settembre e l'accordo per la lotta ai cambiamenti climatici di Cop 21 a dicembre: **il diritto al cibo deve essere un diritto inalienabile dell'uomo.**

- L'Italia ha avuto un ruolo attivo, che si è concretizzato negli impegni della Carta di Milano, l'eredità politica dell'Esposizione Universale.

**1,5 milioni di firme. 5mila esperti hanno contribuito alla scrittura della Carta. 140 centri universitari nel mondo hanno lavorato al 'Patto della Scienza' collegato alla Carta di Milano.**



# Gli impegni dell'Italia



**Legge contro  
lo spreco**



**Legge  
contro il consumo  
di suolo**



**Educazione  
alimentare  
nelle scuole**



**Human  
Technopole**



**Piano  
Giovani per  
l'agroalimentare**



**Piano  
straordinario  
per l'export**